



## XIV LEGISLATURA

### IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 65 DEL 24/11/2015

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
FONTANA Carmela	(Vicepresidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Delega il Cons. BERTIN)

Partecipano i Consiglieri: COGNETTA, BORRELLO, FABBRI, FERRERO e ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Monica BAUDIN e Ezio MONTROSSET.

#### RIUNIONE CONGIUNTA ALLA III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

La riunione è aperta alle ore 10:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

01) Audizione dell'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio, Ego PERRON, in merito alla mozione approvata nella seduta consiliare del 21 ottobre 2015 concernente *"Impegno per la presentazione alla Commissione consiliare competente del piano di riorganizzazione del servizio di controllo del Casino de la Vallée"*.

- 1 Comunicazioni dei Presidenti.
- 2 Audizioni sulla petizione n. 2, presentata in data 5 ottobre 2015, concernente: "Petizione contro il progetto di costruzione di una centralina idroelettrica privata nel vallone di Menouve, da parte degli abitanti e amici di Etroubles e Saint-Oyen."
  - **ore 11.00:** Assessore all'agricoltura e risorse naturali;
  - **ore 11.20:** Assessore al territorio e ambiente;
  - **ore 11.40:** Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica.



- 3) Mozione concernente: "Impegno per l'attuazione di interventi urgenti per il rilancio del settore edilizio". **Programmazione dei lavori.**

\* \* \*

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7454 in data 18 novembre 2015 e telegramma prot. n. 7515 in data 20 novembre 2015.

**AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO, EGO PERRON, IN MERITO ALLA MOZIONE APPROVATA NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 21 OTTOBRE 2015 CONCERNENTE "IMPEGNO PER LA PRESENTAZIONE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE DEL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO DEL CASINO DE LA VALLÉE".**

\* \* \*

L'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio, Ego PERRON, il Coordinatore del dipartimento bilancio, finanze e patrimonio, Peter BIELER, il dirigente della Struttura Casa da gioco del medesimo assessorato, Mauro ALLIOD, e il Coordinatore del dipartimento personale e organizzazione della Presidenza della regione, Ornella BADERY, prendono parte alla riunione alle ore 10.35.

\* \* \*

Il Presidente ISABELLON fa presente che l'Assessore Perron, con nota prot. n. 16976 in data 18 novembre 2015, ha comunicato la propria disponibilità e quella delle Strutture competenti a relazionare in seno alla IV Commissione consiliare in adempimento alla mozione di cui all'oggetto e che si è pertanto dato seguito a tale impegno, convocando la riunione odierna.

L'Assessore PERRON riferisce che la Giunta regionale, in occasione dell'approvazione dell'annuale ricognizione della dotazione organica del proprio personale, ha rilevato che il servizio di controllo della Casa da gioco risulta sovrastimato rispetto alle necessità, tenuto conto del calo dei volumi di gioco registrato al Casino.

Aggiunge che, nell'ambito di tale verifica, la Giunta regionale ha manifestato al Direttore della Struttura Casa da gioco la necessità di riorganizzare e ottimizzare l'attività di controllo - dove ad oggi sono utilizzati 45 controllori regionali - nell'ottica e con l'obiettivo di reperire della forza lavoro da inserire in settori della pianta organica regionale che sono sotto organico.



Rileva che il Governo regionale, nell'indicare tale necessità, ha evidenziato l'esigenza che da parte del servizio stesso si continui ad assicurare il mantenimento di un controllo rigido nella Casa da gioco al fine di assicurare lo svolgimento di tutte le verifiche indispensabili e di garantire la presenza dei controllori all'apertura e alla chiusura dei tavoli e a tutte le contabilizzazioni di gioco.

Il Consigliere BERTSCHY chiede che la riunione venga registrata.

La Commissione concorda.

\* \* \*

Alle ore 10.45 si avvia la registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*

L'Assessore PERRON sottolinea che si rende opportuno potenziare il controllo remoto attraverso i sistemi audio-visivi e la videosorveglianza, che ora sono limitati alla risoluzione delle contestazioni ai tavoli da gioco.

Riferisce che su tale iniziativa è stato avviato un confronto anche con le organizzazioni sindacali, per valutare i criteri da adottare nella rimodulazione e nello spostamento del personale.

Il Consigliere BERTSCHY fa rilevare che nella DGR n.1156/2015, attraverso la quale si fa la ricognizione ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, si evince che: "*... è stata effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze dalla quale è emersa una necessità di riorganizzazione della struttura Casa da gioco che sarà oggetto di un successivo atto volto alla ricollocazione delle figure eccedenti nell'ambito dell'Amministrazione regionale*" e chiede se le eccedenze siano state segnalate dal Direttore della struttura Casa da gioco.

La Consigliera CERTAN chiede quale sia il recupero in termini di risorse, sia umane sia finanziarie, che è stato stimato che deriverà da tale proposta di razionalizzazione.

Rileva che negli ultimi anni presso la Struttura in questione sono state effettuate delle assunzioni di giovani risorse e chiede quali criteri si ipotizzi di adottare - per esempio, legati all'anzianità o all'esperienza maturata - per la riorganizzazione del servizio.

Il Dott. ALLIOD precisa che le eccedenze sono state dichiarate dall'Amministrazione regionale nell'ambito di una valutazione svolta sull'efficienza e sull'efficacia delle strutture regionali.

Aggiunge che la Regione ha individuato, in via di massima, un numero di risorse da recuperare e, in base a tale dato, al momento sono in atto delle valutazioni da parte della Struttura, unitamente all'Assessore e ai Coordinatori interessati, per valutare i numeri a cui



organizzativamente la Struttura Casa da gioco potrà rinunciare, potenziando al contempo l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.

Il Consigliere BERTSCHY ritiene che sia fondamentale comprendere quale sia il soggetto che ha evidenziato l'esigenza di operare una riorganizzazione della Struttura Casa da gioco.

Afferma di non condividere la considerazione che a minori entrate del Casino, si stabiliscano minori controlli e reputa che, viceversa, sia assolutamente necessario essere tranquillizzati in merito al fatto che le attività della Casa da gioco avvengono con estrema efficienza e sotto stretto controllo.

Esprime delle perplessità in merito alla qualità dell'attuale sistema di videosorveglianza, che ritiene non permetta di svolgere il controllo in modo completo.

Il Consigliere COGNETTA chiede:

- conferma del fatto che sia la Regione ad aver avanzato la richiesta di razionalizzare la Struttura Casa da gioco;
- se dal 2011 a oggi si sia operata una riduzione degli orari di apertura della Casa da gioco.

Il Dott. ALLIOD fa presente che la Regione ha ritenuto che il recupero di risorse potesse essere valutato in 18 unità, tenuto conto che 4 di esse andranno in prepensionamento nei prossimi mesi.

Evidenzia che ad oggi la questione è ancora in fase di valutazione in quanto la Struttura ha svolto una valutazione attenta in merito a tale indicazione dell'Amministrazione regionale e ha considerato che una riduzione di controllori pari a 18 unità sarebbe eccessiva.

Riferisce che gli orari di apertura della Casa da gioco sono sempre gli stessi, così come il numero dei tavoli presenti in sala.

Afferma che presso la Struttura Casa da gioco dal 2008 vi è stato l'ingresso di un solo controllore, peraltro avvenuto utilizzando lo strumento della mobilità interna.

La Dott.ssa BADERY, per quanto concerne il risparmio di risorse che l'operazione potrebbe generare, rileva che la riassegnazione di personale andrebbe a coprire dei buchi di lavoro presso altri settori e quindi, in termini assoluti, vi sarebbe anche un risparmio per mancate nuove assunzioni che si sarebbero aggiunte in altri settori dell'Amministrazione regionale.

Fa presente che i criteri con i quali verranno stilate le graduatorie saranno concordati con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

La Consigliera CERTAN prende atto, esprimendo perplessità, riguardo al dato fornito in merito alle nuove assunzioni operate nella Struttura suddetta.



Il Consigliere FERRERO chiede se sia stato effettuato un conteggio riguardo ai costi che comporterebbe la completa sostituzione degli impianti di videosorveglianza presso la Casa da gioco di Saint-Vincent, che attualmente risulta essere inadeguato ad un controllo efficace di tutte le operazioni ai tavoli da gioco.

Il Dott. ALLIOD fa presente che in futuro sarebbe opportuno poter utilizzare delle telecamere brandeggianti che, potendo zoomare, garantirebbero una migliore qualità della visione del gioco.

Il Consigliere BERTSCHY chiede quale metodo di lavoro la Commissione intenda prevedere, in accordo con l'Assessore e le Strutture competenti, per la prosecuzione degli approfondimenti sulla tematica.

Chiede rassicurazione in merito al fatto che sarà svolta un'attenta e ponderata analisi in merito alla riduzione del numero dei controllori regionali presso il Casino, con l'auspicio che gli incassi della Casa da gioco in futuro continuino a crescere permettendo di migliorare gli introiti a favore della Regione.

L'Assessore PERRON fa presente che la riorganizzazione della Struttura Casa da gioco è un lavoro in itinere, al quale s'intende dare corso in tempi ragionevolmente brevi, tenendo conto di tutte le necessità che sono state evocate nella riunione odierna riguardo al fatto di assicurare il controllo puntuale di quanto succede all'interno della Casa da gioco.

Prende l'impegno di tenere informata la Commissione sugli sviluppi della questione e chiede di rinviare ad un momento successivo l'eventualità di concordare ulteriori incontri sul tema.

Invita la Commissione a prendere in considerazione la possibilità di organizzare un incontro con il Direttore generale e l'Amministratore unico della Casino Spa, da svolgere anche alla sua presenza, in merito all'andamento e alla gestione della Casa da gioco.

La Commissione accoglie l'invito formulato dall'Assessore Perron.

\* \* \*

Alle ore 11.15 l'Assessore PERRON e i dirigenti BADERY, BIELER e ALLIOD abbandonano la Sala Commissioni.

\* \* \*

## COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ISABELLON ricorda che è stata inviata via mail nei giorni scorsi da parte dell'Associazione Identità Comune di Chivasso a tutti i Componenti della IV Commissione la documentazione in merito al progetto per la realizzazione della Porta del Canavese.



La Commissione prende atto.

\* \* \*

Alle ore 11.15 la IV Commissione prosegue i lavori congiuntamente alla III Commissione consiliare. Alla stessa ora, il Sig. Cristoforo CUGNOD, Coordinatore dell'Assessorato all'Agricoltura e risorse naturali, prende parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

\* \* \*

**AUDIZIONI SULLA PETIZIONE N. 2, PRESENTATA IN DATA 5 OTTOBRE 2015, CONCERNENTE: "PETIZIONE CONTRO IL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA CENTRALINA IDROELETTRICA PRIVATA NEL VALLONE DI MENOUE, DA PARTE DEGLI ABITANTI E AMICI DI ETROUBLES E SAINT-OYEN."**

**Assessore all'agricoltura e risorse naturali;**

Il Presidente ISABELLON introduce l'argomento ricordando che l'Assessore TESTOLIN è impegnato a Roma in un incontro per la definizione delle problematiche inerenti al Piano di sviluppo rurale e che in sua vece partecipa il Coordinatore Cugnod.

Il Sig. CUGNOD evidenzia che nella zona del torrente Menouve sono diversi i prelievi, a fini irrigui, autorizzati a favore dei Consorzi di miglioramento fondiario che dovranno essere assolutamente salvaguardati.

Conferma quanto indicato nella petizione, relativamente all'importanza del vallone del Menouve dal punto di vista agricolo per l'attività degli alpeggi nella stagione estiva con la monticazione di circa 300 capi.

Riferisce, inoltre, che l'Assessorato agricoltura sarà coinvolto in merito all'argomento per un parere inerente ai vincoli idrogeologici relativo alle opere di posa delle condotte ed ha ribadito l'importanza del controllo del deflusso minimo vitale (DMV) al fine di tutelare la fauna ittica.

Il Consigliere ROSCIO chiede se le valutazioni poste in essere dall'Assessorato all'Agricoltura e risorse naturali siano state effettuate in base al progetto originario o alla successiva variante.

Il Sig. CUGNOD precisa di aver esaminato il progetto pubblicato sul sito della Regione.

\* \* \*

Alle ore 11.30 il sig. CUGNOD lascia la sala di riunione e il Sig. Luca BIANCHI, Assessore al Territorio e ambiente, prende parte alla riunione.

\* \* \*



### **Assessore Territorio e ambiente**

Il Presidente ISABELLON introduce l'argomento ricordando il percorso di audizioni effettuato dalle Commissioni.

L'Assessore BIANCHI informa che l'assessorato all'ambiente è interessato alla questione in discussione relativamente al procedimento VIA e ripercorre l'iter burocratico svolto.

Precisa, inoltre, che la richiesta di sospensione dell'istruttoria di VIA è avvenuta prima del periodo di evidenza pubblica e che, pertanto, non si è proceduto con la successiva fase di valutazione e ricorda, infine, di aver trasmesso alla Presidenza del Consiglio una nota esplicativa in merito all'argomento.

Il Consigliere FERRERO chiede se esista un termine per la riattivazione del procedimento di valutazione ambientale.

L'Assessore BIANCHI ribadisce che, non essendosi concluso il periodo di pubblicazione, l'iter dovrà ripartire dall'inizio su istanza dell'interessato e che non vi è un termine di scadenza.

Il Consigliere ROSCIO reputa che la vicenda sia piuttosto intricata e domanda se corrisponda al vero che siano stati gli uffici regionali a sollecitare il proponente dell'intervento a depositare il progetto al VIA.

L'Assessore BIANCHI risponde negativamente.

\* \* \*

Alle ore 11.40 l'Assessore BIANCHI lascia la sala di riunione e il Sig. Mauro BACCEGA, Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, prende parte alla riunione.

\* \* \*

### **Assessore Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica**

Il Presidente ISABELLON introduce l'argomento.

L'Assessore BACCEGA riferisce che la pratica relativa al progetto di costruzione di una centralina idroelettrica privata nel Vallone di Menouve giace sui tavoli della dirigenza dell'assessorato da ormai 9 anni con un iter molto complesso e fa rilevare che le preoccupazioni espresse dagli enti locali territoriali e dalla popolazione in merito all'iniziativa in oggetto devono essere tenute in debita considerazione.



Il Consigliere ROSCIO riferisce che, in audizione, il proponente dell'intervento ha affermato che presenterà una nuova progettazione in base alle indicazioni fornite dai funzionari competenti di modo che possa essere considerata una variante; domanda, pertanto, se tale affermazione sia veritiera.

L'Assessore BACCEGA dichiara di non essere a conoscenza delle indicazioni fornite dalle strutture e che farà le dovute verifiche e successivamente ne comunicherà l'esito alle Commissioni.

Il Consigliere BERTIN rammenta che in Commissione è emerso che gli uffici dell'Assessorato avevano inoltrato delle lettere di sollecito per la definizione delle pratiche giacenti tra le quali quella oggetto della petizione.

L'Assessore BACCEGA precisa che nel mese di maggio scorso le strutture competenti hanno sollecitato il proponente in merito ai propri intendimenti circa la prosecuzione dell'iter istruttorio dell'istanza di subconcessione e al tempo stesso hanno avvisato che, in assenza di informazioni, l'Amministrazione regionale avrebbe provveduto al rigetto della medesima e puntualizza che a seguito di questa azione vi è stato uno stralcio di diverse domande.

Il Consigliere FERRERO chiede quali siano le motivazioni che hanno determinato lo stralcio di alcune domande.

Il Consigliere ROSCIO invita l'Assessore BACCEGA ad effettuare la verifica con le proprie strutture in merito alla veridicità di quanto riferito dal proponente dell'intervento.

L'Assessore BACCEGA ribadisce il proprio impegno ad effettuare tale verifica e a darne informazione alle Commissioni ed a fornire i chiarimenti richiesti dal Consigliere FERRERO.

\* \* \*

Alle ore 11.50 l'Assessore BACCEGA lascia la sala di riunione.

\* \* \*

**MOZIONE CONCERNENTE: "IMPEGNO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE EDILIZIO".  
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI.**

Le Commissioni decidono di rinviare ad una prossima riunione l'esame del suindicato punto.



Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 11.55.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Giuseppe ISABELLON)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Joël FARCOZ)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Monica BAUDIN)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale:*